

Ottobre 16, 2020 Attualità Francesco Brescia

Avis Bisceglie organizza raccolta sangue con autoemoteca / Prenotazione obbligatoria



L'Avis di Bisceglie ha organizzato per sabato 17 ottobre, dalle ore 8 alle ore 11, una raccolta di sangue con autoemoteca nei pressi della parrocchia di San Pietro.

Per donare è **necessario** prenotarsi tramite l'app **Ticketo**. Numero massimo di donatori è fissato a 25 persone. In alternativa è possibile chiamare il **numero**: 346 052 7760 dalle 16.30 alle 20.

"Doniamo in sicurezza, sii un eroe nella vita di qualcuno", scrivono i responsabili Avis Bisceglie sui canali social.



L'iniziativa

Legambiente nella Casa Famiglia della Mamma per donare materiale scolastico solidale



Casa Famiglia della Mamma © Coratolive.it

Questo pomeriggio una piccola delegazione del direttivo cittadino di Legambiente, nel rispetto del distanziamento per norme anti Covid, si recherà presso la sede della Casa Famiglia per consegnare il materiale scolastico

Non solo rifiuti. Nel corso della mattinata di Puliamo il Mondo - l'iniziativa di Legambiente che si è svolta a fine settembre - i volontari oltre a ripulire la zona di via vecchia Barletta hanno raccolto del materiale scolastico da devolvere ad una realtà sociale del territorio.

L'associazione ambientalista ha scelto di donare quanto raccolto alla Casa Famiglia della Mamma di Corato, organizzazione di volontariato che non ha fini di lucro, costituita da un gruppo di persone impegnate nel volontariato con lo scopo di realizzare una comunità familiare-residenziale per l'accoglienza di minori in difficoltà.

Questo pomeriggio una piccola delegazione del direttivo cittadino di Legambiente, nel rispetto del distanziamento per norme anti Covid, si recherà presso la sede della Casa Famiglia per consegnare il materiale scolastico.

«Con questa azione vogliamo compiere un piccolo gesto a chi ha bisogno» affermano da Legambiente. «La permanenza nella casa consente alle minori periodi di "recupero di forze" per trovare una risposta adatta alla propria situazione. La cultura della solidarietà " che dette origine alla "Casa Famiglia della Mamma" nel lontano 1995, ha spinto il gruppo iniziale di persone impegnate nel volontariato sociale, a trasformare l'attuale sede operativa in una struttura più ampia al servizio dei più bisognosi e del più "piccolo tra noi"».



Foto Guardie decretate

Sei nuove guardie volontarie zoofile per il Laboratorio Verde "Fareambiente" di Andria

Si porta a compimento l'iter iniziato con il corso di formazione di 90 ore conclusosi con una prova di idoneità

Sono state decretate dopo il giuramento di rito altre sei guardie volontarie zoofile di Fareambiente appartenenti al Laboratorio Verde Fareambiente di Andria OdV. Si conclude così l'iter iniziato con il corso di formazione della durata di 90 ore e conclusosi con una prova di idoneità. Un altro obiettivo raggiunto dall'Associazione, per rafforzare l'organico dei soci volontari di Fareambiente che costituiscono il gruppo delle Guardie Giurate Particolari Volontarie zoofile, nell'ambito operativo provinciale. Al riguardo il Responsabile Provinciale delle Guardie di Fareambiente, dott. Benedetto Miscioscia, nonché Presidente del Laboratorio verde, esprime apprezzamento per la disponibilità dimostrata dai soci guardie decretati a condividere il progetto del Movimento Fareambiente MEE, ringraziando per l'attenzione prestata nell'istruttoria per le procedure di decretazione la Prefettura di Barletta-Andria-Trani.

«E' bene ricordare - prosegue Miscioscia - che i soci che hanno partecipato ai nostri corsi di formazione e di aggiornamento hanno acquisito una preparazione non solo delle materie in campo zoofilo ma anche ambientale, consentendo loro, laddove le amministrazioni si dotino di un regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale volontario comunale, di poter svolgere anche tale compito per la prevenzione e la repressione delle violazioni di ordinanze sindacali per il corretto conferimento dei rifiuti differenziati e per la raccolta delle deiezioni canine da parte dei possessori di cani. Un'opportunità in più che viene offerta ai Comuni potendo ricorrere all'istituto delle convenzioni per prevenire e reprimere cattivi comportamenti di quei cittadini restii a seguire le regole, consentendo di poter migliorare le condizioni igienico-sanitarie e conseguentemente la vivibilità, la civiltà e il decoro urbano dei Comuni.

Convenzioni che si possono sottoscrivere con quelle associazioni ambientaliste regolarmente riconosciute a livello nazionale e dotate di strutture locali come i Laboratori Verdi, regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, come nel nostro caso con volontari Guardie di Fareambiente che possono operare su tutto il territorio provinciale come già fanno in sinergia con l'Amministrazione di Margherita di Savoia».





volontari al lavoro alla onlus Ss Medici

I panzerotti scartati diventano un pasto alla mensa per i poveri di Bitonto

I surplus alimentari di un'azienda pugliese sono stati raccolti dalla Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano

Non hanno incontrato il "gusto" dei consumatori e per questo rischiavano di essere buttati come un qualsiasi rifiuto, ma sono stati raccolti e consegnati nelle mani dei volontari che li hanno trasformati in un pasto per i poveri. È accaduto a Bitonto dove la Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano ha ricevuto in dono una partita di uno dei prodotti gastronomici più conosciuti della Puglia, il panzerotto, e l'ha fatto diventare un aiuto per quanti non hanno di che sfamarsi. Protagonisti di questa iniziativa i volontari di Avanzi Popolo 2.0, il progetto con cui la "Onlus Farina 080" organizza azioni contro lo spreco alimentare.

«I surplus alimentari – spiegano i responsabili del progetto - possono generarsi anche quando cambiano i gusti dei consumatori. Può succedere infatti che nei depositi delle aziende rimangano pacchi di alimenti che non riescono a conquistare il mercato per svariate ragioni, primo fra tutti il cambiamento delle preferenze dei consumatori. Ci siamo trovati davanti a questa situazione con gli amici dell'azienda "Meglio Puglia" di Locorotondo (www.megliopuglia.it) che ci ha chiamato per donarci 3.600 panzerotti da forno. Si tratta di un prodotto che non deve subire sbalzi termici durante il trasporto e pertanto molto delicato». È qui che è intervenuta la Fondazione Santi Medici di Bitonto, impegnata quotidianamente con la preparazione di pasti per circa 100 persone in difficoltà e attrezzata con particolari celle freezer.

«Stamattina c'è stata la consegna – spiegano da Avanzi Popolo 2.0 - e tutto si è svolto in perfetto ordine. Nulla è stato sprecato e tutto è stato messo nella disponibilità di chi ora utilizzerà il cibo per finalità solidali. Così quello che sul mercato non ha trovato una sua collocazione si è trasformato in opportunità. La rete che abbiamo messo in piedi in questi anni si allarga giorno dopo giorno e non c'è esperienza più bella che ritrovarsi in tanti a lottare per un mondo più equo e sostenibile»



Bari - sabato 17 ottobre 2020 16.12



retake bari liceo flacco

Liceo Flacco, studenti e volontari di Retake Bari ripuliscono la facciata

Stamattina le "squadre" all'opera per eliminare le scritte all'esterno dello storico istituto di studi classici

Studenti e volontari dell'associazione Retake Bari questa mattina hanno ripulito la facciata del liceo classico Flacco, sul lungomare Vittorio Veneto, dalle scritte sedimentate negli anni. Alla giornata hanno partecipato anche l'assessore Paola Romano e il presidente del Municipio I Lorenzo Leonetti.

«La cura del bene comune è materia trasversale, riguarda l'istruzione, il benessere, i lavori pubblici. La strada è lunghissima, il vandalismo devastante ma oggi è una giornata storica per la nostra città - si legge sulla pagina di Retake Bari. Domani, dalle 9 alle 12, ci dedichiamo ai particolari, ai portoni, alle rifiniture e ci sarà un piccolo concerto».

Leonetti commenta: «I ragazzi si sono ribellati allo squallore, al vandalismo, alla prepotenza di tag, scritte politiche anacronistiche e incommentabili insulti o banali simboli fallici. Abbiamo accettato con onore l'invito di Fabrizio Milone affiancando lo sforzo di Retake Bari a dimostrazione del fatto che le istituzioni comunali vedono con ammirazione l'impegno di associazioni, volontari e studenti che amano il territorio in cui viviamo».

CURA E ASSISTENZA





IN CAMPO Da sinistra: il presidente dell'Associazi Malattie Rare, Vincenzo Pallotta, e il

Malattie rare, collaborazione più intensa con Casa Sollievo

Pallotta: così le famiglie dei pazienti affronteranno meno difficoltà

 BARLETTA. Si rafforza la collaborazione tra una delle più attive associazioni del settore e lo Sportello Malattie Rare dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza. Obiettivi: Orientamento alle cure, collaborazione con i servizi territoriali e sensibilizzazione sul tema ma-lattie rare. Sono gli obiettivi del protocollo di intesa firmato nei giorni scorsi dall'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, per il tramite dello Sportello Malattie Rare, con A.Ma.R.A.M, Associazione Malattie Rare

dell'Alta Murgia, con sede ad Altamura, in Provincia di Bari.

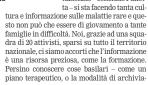
A comunicarlo è Postiglione Rocco, referente di Barletta dell'Associazione Associazione Malattie Ra-re dell'Alta Murgia.

Nella collaborazione sa rà fondamentale il ruolo del Centro Ascolto IN-CONT-RARE dell'associa-zione che, dal mese di febbraio, offre a titolo gratui-

stato, office introduction in the state of t to. Il suo compito sarà anche quello di in-dirizzare i pazienti pugliesi e delle regioni limitrofe – come Molise, Campania e Basilicata – allo Sportello Malattie Rare dell'Ospedale che, dal gennaio del 2018, ha la funzione di agevolare l'accesso alle prestazioni ambulastrutture del territorio e promuovere la definizione di percorsi diagnostico terapeutici secondo le direttive regionali.

«Con la firma del protocollo di intesa – ha sottolineato Vincenzo Pallotta, presidente dell'A.Ma.R.AM. – rafforziamo ulteriormente una collaborazione lunga diversi anni ormai. Conosciamo bene l'Ospedale di San Giovanni Rotondo, i medici e i ricercatori che ci la-

vorano, ed è importante, perché spesso la difficoltà di queste famiglie è individuare i professionisti, con nomi e cognomi, formati e con esperienza nella gestione di malattie rare. E in Puglia, devo dire la verità, ce ne sono diversi. In alcuni casi non è necessario fare lunghi viaggi alla ricerca di risposte che sono invece più vicine di quanto si creda. Qualcosa sta cam-biando anche a livello istituzionale - conclude Pallot-



dei referti, o la conoscenza dei diritti del ma lato affetto da malattie rare – può fare la differenza nella vita di tutti giorni».

Lo Sportello Malattie Rare ha la funzione di agevolare l'accesso alle prestazioni ambula-toriali dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, erogate da personale dedicato, per persone affette, o sospette affette da malattie rare. Le problematiche cliniche a cui è rivolto riguardano principalmente quelle patologie ra-re per cui l'Ospedale è riconosciuto come cen-tro di riferimento. All'interno di esso, le patologie sono state suddivise in vari gruppi omogenei di malattie rare definiti su ispi-razione degli European Reference Networks. Ciascun gruppo di malattie ha uno o più case manager, che si prenderanno carico della per-sona a loro affidata in occasione della prima visita prescriveranno gli accertamenti che saranno necessari per escludere o confermare la diagnosi

in caso di conferma diagnostica lo segui-ranno per la gestione medica a medio e lungo termine della problematica.

Lo Sportello Malattie Rare, ubicato al piano terra del Poliambulatorio Giovanni Paolo II. I numeri nel 2019. Lo Sportello Malattie Rare coordinato dal genetista Marco Castori, è at-tivo ufficialmente dal 1° gennaio 2018 e coinvolge più di 20 specialità mediche. Solo nel 2019 ha erogato oltre 1200 prestazioni am-bulatoriali ed assistito in questo più di 600



IA GAZZETIA DEL MEZZOGIORNO | XII | BARI PROVINCIA

L'INCONTRO APPUNTAMENTO DOMANI ALLE 17 NELLA SALA DE DEO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE A.SO.TU.DIS

«Così a Gioia aiutiamo i disabili»

L'assessorato alle Politiche sociali illustra le opportunità dei Pro.Vi (Progetti di vita indipendente)

• GIOIA DEL COLLE. Cosa sono i Pro.Vi? E quali opportunità offrono? A queste e altre domande saranno date risposte domani pomeriggio a Gioia del Colle (alle 17, sala De Deo) in un incontro organizzato dall'assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con l'A.so.tu.dis, associazione che da oltre 30 anni opera nel campo della disabilità e Domos, centro per l'adattamento dell'ambiente domestico. Nell'incontro si parlerà dei Pro.Vi (Progetti di vita indipendente) e in particolare del nuovo avviso pubblico regionale per selezionare i beneficiari del finanziamento Pro.Vi Dopo di noi (legge 112/2016) per favorire autonomia, indipendenza e qualità della vita delle persone con disabilità.

Il progetto, finanziato dalla Regione Puglia a partire dal 2013, è volto alla costruzione e alla rea-



lizzazione di un progetto globale di vita indipendente attraverso il finanziamento di quelle misure e tecnologie necessarie per sviluppare l'autonomia e abbattere le barriere non solo architettoniche ma anche immateriali utili all'inserimento socio-lavorativo e alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nell'agire sociale.

DISABILITÀ

l'assessorato

alle Politiche

collaborazione

l'A.so.tu.dis.

illustrerà in

opportunità

offerte dai

(Progetti di

indipendente)

Pro.Vi

vita

un incontro le

Sociali in

con

Domani

Interverranno il sindaco di Gioia, Giovanni Mastrangelo; l'assessore ai Servizi Sociali, Vanna Pontiggia: la coordinatrice

dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gioia, Rosanna Celiberti; l'avv. Valentina Palmigiani, per la normativa sul tema della disabilità. Per A.so.tu.dis ci sarà la presidente Nicoletta Pavone e per Domos la psicologa Marilena Pigna-

taro e l'ing. Alessandro De Robertis.

«I Pro.Vi possono essere uno strumento utile per tanti soggetti in condizione di disabilità grave spiega l'assessore Pontiggia - e un importante strumento per loro e le famiglie per favorire una autonomia reale che possa contribuire a migliorare il benessere non solo fisico, ma anche psichico e morale». I Pro.Vi sono un servizio gestito dagli Ambiti. Per Gioia, che è Comune capofila, l'Ambito di competenza comprende anche i territori di Sammichele, Casamassima e Turi.

[Patrizia Nettis]

ı			
ı			
ı			



Trani - domenica 18 ottobre 2020 A cura di Stefania De Toma

Nonni vigili, da lunedì riparte l'iniziativa di Auser Trani



Volontari garantiranno il presidio fuori i plessi scolastici

Il comunicato stampa diffuso dal Presidente della sede di trani dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corraro, rappresenta in questo momento uno degli esempi più preziosi di quel "andrà tutto bene" che tutti ci siamo augurati ma chissà perchè ci siamo fatti sfuggire di mano.

Significa che solo aiutandoci tra noi, nel modo giusto, con tutti i sistemi di sicurezza che da mesi ci vengono comunicati e con tanto, tanto buon senso, - che pare essere il dispositivo più trascurato- possiamo riuscire a arginare questo maledetto virus. Che a dimostrarlo sia un'associazione di volontari composta da "nonni, nonne vigili e non solo", ossia persone che appartengono alla fascia di età a più alto rischio di decesso, sì di morte, costituisce un esempio di valore civico e umano straordinario. E dunque da lunedì mattina "anche quest'anno, nonostante un clima generale di paura a causa del covid 19, abbiamo l'onore e l'onere di garantire il presidio fuori i plessi scolastici con i nostri volontari.

Una bella esperienza per i nostri volontari che con la pioggia e il freddo, alle prime ore della giornata si sono sempre prodigati per garantire sicurezza ai nostri ragazzi".

Il comunicato si conclude con un ringraziamento all'Amministrazione che consente ai volontari di Auser di fare il proprio dovere. Ecco, il dovere di dare quel che si può per darsi una mano dove la comunità ha bisogno. Una materia di insegnamento all'entrata e all'uscita da scuola da cui non si dovrebbe mai smettere di attingere: educazione etica. Auser Trani è una delle 1545 sedi dell'associazione Auser Nazionale diffusa in tutta Italia.



Comitato Progetto Uomo

Il Comitato Progetto Uomo inaugura la nuova sede presso la Parrocchia San Magno

In tale occasione distribuzione di alimenti per famiglie indigenti

Dopo 6 anni di permanenza presso la sede della benemerita associazione Trani Soccorso guidata dal valentissimo Andrea Fasciano, alle ore 19:00 di giovedì 22 ottobre 2020, in occasione della festa liturgica di San Giovanni Paolo II, papa della Vita e della Famiglia, valori umano-cristiani fondativi della nostra Associazione, il centro d'aiuto "Comitato progetto uomo" o.d.v. inaugura la sua nuova sede presso la parrocchia san Magno, grazie alla fraterna accoglienza del parroco don Dino Cimadomo e della intera comunità.

In tale occasione, organizza: "Tutti a tavola!" distribuzione gratuita di alimenti: omogeneizzati di frutta/verdura/carni, pappe e pastine, biscotti e quant'altro possibile. Per neonati dai 5 ai 12 mesi dovranno telefonare entro martedì 20 ottobre. Al 348.045.9717. L'iniziativa è rivolta a tutte le famiglie con reddito ISEE fino a 7.500 euro. La distribuzione avverrà su prenotazione e in orario da concordare



Attualità di La Redazione Terlizzi **domenica 18 ottobre 2020**

Stamattina alle 10

Al Chiostro delle Clarisse un convegno sull'autismo

L'incontro è l'ultimo atto del Service svoltosi a fine settembre con la collaborazione dell'associazione di volontariato Con.Te.Sto, fondata da genitori con figli affetti da autismo



Al Chiostro delle Clarisse un convegno sull'autismo © n. c.

Il Lions Club Ruvo di Puglia e Terlizzi "Appia Traiana" organizza un meeting intitolato "Autismo: verso l'autonomia e l'autodeterminazione".

L'incontro avrà luogo oggi, domenica 18 ottobre alle ore 10 presso il Chiostro delle Clarisse a Terlizzi, con il patrocinio del Comune di Terlizzi e della Pro Loco Unpli Terlizzi. Si tratta dell'ultimo atto del Service svoltosi a fine settembre con la collaborazione dell'associazione di volontariato Con.Te.Sto, fondata da genitori con figli affetti da autismo e operante soprattutto in territorio tranese.

La due giorni, svoltasi alla presenza di Raffaella Caifasso, presidente della Onlus, e dei rappresentanti dei Lions Club Ruvo di Puglia e Terlizzi "Appia Traiana", ha visto i bambini e i ragazzi autistici impegnati nella creazione di manufatti in argilla eseguiti al tornio dal Maestro Michele Cataldo, titolare dello di uno dei laboratori terlizzesi di ceramiche artistiche. Gli oggetti realizzati saranno esposti all'interno del chiostro.

Al tavolo dei relatori, insieme alle istituzioni locali e ai referenti Lions, ci sarà Valeria Lucchese, specialista in neurologia, che parlerà del disagio dello spettro autistico dal punto di vista scientifico mentre gli aspetti più sociali saranno trattati da Teresa Antonacci, dirigente di Poste Italiane, nonché autrice. La scrittrice trarrà spunto dal suo libro "Alina" per parlare di integrazione sociale e di sindrome di Asperger.

A conclusione della mattinata i ragazzi di Con.Te.Sto, diretti dal Maestro Vincenzo Cantatore, si esibiranno in una coinvolgente performance alle percussioni.

"Il meeting - dichiara Tecla Sivo, presidente del Club Lions Ruvo di Puglia e Terlizzi "Appia Traiana" - costituirà l'ultimo atto del Service e sarà occasione di confronto con i Lions del Distretto 108AB che vorranno presenziare. L'obiettivo è sensibilizzare sull'autismo, tema particolarmente sentito dal nostro Club anche in virtù delle direttive internazionali Lions divulgate per l'anno sociale in corso. Riteniamo che l'azione di un Service Lions - conclude la presidente - è sempre più efficace quando attinge alle peculiarità del territorio a cui si riferisce generando, come in questo caso, ponti solidali tra realtà che s'incontrano sul terreno della inclusività".



Barletta - lunedì 19 ottobre 2020 0.40 Comunicato Stampa



Mani

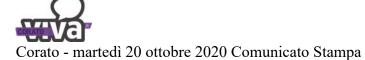
Domenica prossima la Santa Messa pro ANT, dedicata agli ammalati oncologici

Si svolgerà nella Parrocchia del Santissimo Crocifisso

I volontari ed il personale medico e paramedico della delegazione ANT (Assistena Nazionale Tumori) sede di Barletta, invitano la cittadinanza a partecipare alla Santa Messa pro ANT, dedicata agli ammalati oncologici ed alle loro famiglie.

La celebrazione sarà officiata domenica prossima, 25 ottobre, alle ore 19,00 presso la Parrocchia SS. Crocifisso in via Zanardelli (zona Patalini) a Barletta.

Fondazione ANT (Assistenza Nazionale Tumori), fondata nel 1978 dal prof. Franco Pannuti, è oggi in Italia la più ampia realtà non profit per le attività gratuite di assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica. Ogni anno 10.000 malati di tumore vengono assistiti nelle loro case, in 11 regioni italiane, da 25 équipe multi-disciplinari ANT che assicurano cure specialistiche di tipo ospedaliero e socio-assistenziale, con una presa in carico globale del malato oncologico e della sua famiglia. Fino ad oggi l'ANT ha curato circa 130.000 persone.





Primo soccorso

Primo soccorso e rianimazione, il corso per i soci donatori di Avis Corato

In collaborazione con Due Mani per la Vita

L'Avis Corato, che da anni si occupa del benessere dei cittadini, ha organizzato, con il sostegno di Avis Giovani, il corso BLS/D in collaborazione con l'associazione Due Mani Per La Vita-Corato.

Lo scopo del corso è stato quello di rendere note ai partecipanti le manovre di primo soccorso secondo le linee guida internazionali.

La definizione BLS/D deriva dalla tecnica del "Basic Life Support" che comprende la rianimazione cardiopolmonare su adulti, bambini e lattanti con l'aggiunta della procedura di defibrillazione. Il corso si è tenuto il 18 ottobre 2020 presso la "Polinfunzionale Sercorato", in via San Magno, 22 ed era rivolto ai soci donatori.

La mission di Avis Corato è sempre stata quella di avvicinare la popolazione alla donazione e di coinvolgere i soci nella vita associativa, anche attraverso la partecipazione a questi corsi formativi che promuovono la cultura alla solidarietà umana, la cittadinanza attiva e l'aiuto del prossimo.

L'impegno che l'Avis attua nella promozione di questi corsi, fa sì che la nostra città abbia altri giovani "angeli" capaci di utilizzare i nuovi dispositivi di defibrillazione sparsi nel centro del nostro paese.

#



l'idea

GIOIA DEL COLLE

AL CENTRO D'ASCOLTO «DAL SILENZIO ALLA PAROLA»

Teatro e solidarietà a braccetto

■ Tra teatro, dialogo continuo con i volontari e il nuovo emporio, è un autunno ricco di novità per il Centro d'ascolto di Gioia del Colle «Dal silenzio alla parola». Il primo è il progetto «Ascoltiamoci», uno spazio per dare adeguata e meritata visibilità alle associazioni di volontariato di Gioia. «Un'agenda di servizio per tutte le associazioni che andrà avanti fino a fine mese - spiega la presidente del Centro, Rosanna D'Aprile - con un'eccezione non gioiese legata a "Insieme per ricominciare", si tratta di volontari della provincia di Bari che prestano servizio in carcere». Il progetto si svolge in collaborazione con l'assessorato alla Cultura guidato da Lucio Romano e l'assessorato ai Servizi sociali guidato da Vanna Pontiggia.

Altra iniziativa è il laboratorio teatrale che prevede un corso di formazione e di conoscenza dei vari linguaggi dello spettacolo unito alla fase della recitazione. Il progetto prevede al momento un incontro settimanale, il giovedì dalle 17 alle 19 al centro Alzheimer. A guidare il laboratorio è Adriano Geramo: «Quella del teatro è un'occasione di crescita e di sviluppo che riveste una funzione sociale la cui finalita è la relazione - dice Rosanna D'Aprile -. Per raggiungere tali obiettivi e dare un senso a questa avventura occorre partire da se stessi, dai propri limiti e dalle risorse personali, quindi lo spettacolo diventa un pretesto per affermare e migliorare se stessi attraverso l'uso della voce e del proprio corpo, ma soprattutto promuove la conoscenza e l'approfondimento delle relazioni umane». A fine mese inoltre sarà inagurato l'emporio, un nuovo servizio per le famiglie in difficoltà economiche. «C'è tanto entusiasmo per questa iniziativa che funzionerà come il servizio guardaroba, ormai riorganizzato grazie al contributo dei cassonetti-spiega la presidente-. Gli indumenti che arrivano sono maggiormente selezionati, anche se noi stessi volontari ci adoperiamo per un'ulteriore selezione prima di mettere a disposizione degli utenti i capi di abbigliamento. Anche in questo caso si potranno mettere nel carrello indumenti con un tetto massimo di sei-sette capi, per dare la possibilità a tutti di scegliere».

[patrizia nettis]



20-10-20 TraniNews

Doniamo 1.200 Libri alle Associazioni di Volontariato Donare è un gesto di accoglienza, donare libri aiuta a crescere



La Libreria Giunti al Punto di Bari Japigia e il CSV San Nicola donano oltre 1.200 libri alle Associazioni di Volontariato che operano con i minori nei Reparti pediatrici, nelle Scuole, nei Centri diurni.

In questi giorni, stiamo consegnando i primi Box di libri acquistati e donati dai cittadini durante le campagne "Aiutaci a crescere Regalaci un Libro" e "Regalaci un libro, regalaci un sorriso" di Giunti al Punto. Ai cittadini va il nostro ringraziamento più grande, per lo spirito di solidarietà e l'attenzione per i più piccoli.

"Vogliamo aiutare il Terzo settore locale a promuovere la cultura fra i giovani – dichiara Rosa Franco, presidente del CSV San Nicola – e lo facciamo donando loro libri da utilizzare nelle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi, perché i libri aiutano a crescere, a migliorare se stessi e a capire l'importanza di prendersi cura dell'altro".

"Siamo stati molto felici di constatare che l'iniziativa di Giunti sia stata accolta con molto entusiasmo dai nostri clienti – dichiara Doriana Indellicati della libreria Giunti al Punto di Bari Japigia – hanno aderito con generosità, scegliendo con cura il libro da donare ai bambini. Un fattore determinante è stato certamente la possibilità di aiutare concretamente il nostro territorio. Un gesto di accoglienza dell'altro che appare ancora più importante alla luce della situazione che stiamo vivendo".

Ogni volta che al CSV San Nicola doniamo i libri, i volontari si soffermano a raccontarci quali emozioni e speranze susciteranno nei bambini e nei ragazzi.

"La nostra Associazione ha un progetto pilota che è proprio quello della promozione della lettura in ambienti ospedalieri – dichiara Angela Leone, presidente Associazione Libri su misura – utilizziamo il libro come ponte con i bambini, per stimolare la loro fantasia e accrescere la loro cultura".

"Ogni anno istituiamo delle borse di studio intitolate ai militari scomparsi – dichiara Cinzia Clarino del Gruppo Interforze OdV di Palo Del Colle – sono rivolte agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado di Palo del Colle e di Bitetto. Il concorso che assegna le borse ha per tema la Costituzione Italiana e in occasione della premiazione che avviene il 2 Giugno distribuiamo libri a tutti i ragazzi".

Tutti i cittadini possono continuare ad acquistare e regalare libri fino al 31 Dicembre 2020. I libri acquistati presso la libreria Giunti al Punto del Centro Mongolfiera di Bari Japigia saranno donati al Centro di Servizio al Volontariato San Nicola che si occuperà di consegnarli agli Enti del Terzo Settore.

In allegato le foto delle volontarie e il banner dell'iniziativa.

Link al post: https://www.facebook.com/csvbari/posts/1404276239776005 Link all'articolo: https://www.csvbari.com/doniamo-1-200-libri-alle.../



Ruvo - mercoledì 21 ottobre 2020



Vaccino antinfluenzale per i donatori AVIS, come prenotarsi

La comunicazione da AVIS Ruvo

L'Avis di Ruvo di Puglia mette a disposizione dei suoi donatori la possibilità di richiedere la somministrazione del vaccino antinfluenzale.

Come comunica l'associazione, il vaccino sarà somministrato gratuitamente presso il centro trasfusionale di Molfetta.

È necessaria la prenotazione chiamando, tutti i giorni, dalle 11.00 alle 13:00, il numero 0803357443.

La giunta comunale ha determinato i fondi a sostegno delle categorie più colpite dalla pandemia

Molfetta, 300mila euro per combattere la crisi

Sostegno alle famiglie in difficoltà e agli esercenti locali

MATTEO DIAMANTE

• MOLFETTA. Sebbene quasi tutti neghino la possibilità di un nuovo lockdown, la crescita dei contagi potrebbe ben presto far cambiare idea al Governo.

Questo è uno dei motivi per i quali il Comune di Molfetta ha deciso di correre ai ripari, portandosi avanti per la salvaguardia delle fasce economicamente svantaggiate.

Vaguardia uene lasce confinatamente svantaggiate.

In una delle ultime sedute, la giunta comunale ha predisposto di impiegare oltre 300mila euro (si tratta di fondi ricevuti dalla Regione Puglia) per supportare le classi meno abbienti.

Sono misure varate dall'ente regionale per sostenere lo sforzo dei Comuni nell'affrontare l'attuale situazione di emergenza, attivando interventi di protezione sociale in favore di nuclei familiari con particolare fragilità sociale, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostentamento previste dalla normativa statale. Ovvero chi non può contare nemmeno sul reddito di cittadinanza o analoghi strumenti di sostegno.

menti di sostegno.
Negli scorsi mesi di marzo e aprile, in pieno lockdown, il Comune di Molfetta aveva già avviato un'intensa attività di supporto a favore dei nuclei familiari disariati.

Oltre a provvedere alla distribuzione massiccia di pacchi spesa, frutto di donazioni di imprenditori ed esercenti locali.

Attraverso i nuovi provvedimenti la Giunta comunale vuole farsi trovare preparata ad attività concrete di sostegno. Durante la fase di emergenza tra marzo e aprile sono state registrate molte dif-



ficoltà, espresse anche da ceti imprenditoriali quali commercianti e ristoratori, categorie con cui gli amministratori comunali si sono più volte confrontati per trovare una soluzione con misure di

VOLONTARIATO

Risorse anche alla Caritas e presto un confronto con le associazioni

sostegno.

Dei fondi regionali, ben 50mila euro saranno messi a disposizione del commercio locale attraverso dei bonus incentivanti.

Ammontano invece a oltre 33mila euro

i fondi che il Comune metterà a disposizione dei Servizi sociali per contrastare l'emergenza abitativa, in alcuni casi aggravatasi durante il periodo dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus.

Di 20mila euro è la somma destinata alla Caritas quale contributo a fondo perduto una tantum per le spese effettuate per le azioni di sostegno ai più deboli. Nell'ultima riunione di Giunta determinata è stata l'ulteriore presa di coscienza dell'importante ruolo delle associazioni di volontariato del territorio nella gestione dell'emergenza in atto, tanto che ulteriori fondi potrebbero essere stanziati previo confronto col Comitato comunale di protezione civile, integrato dai rappresentanti del volontariato e dei sindacati, in relazione agli effetti dell'andamento di ripresa della pandemia.

SUPPO



21-10-20

Puglia: la Libreria Giunti al Punto di Bari Japigia e il CSV San Nicola donano oltre 1.200 libri alle Associazioni di Volontariato



La Libreria Giunti al Punto di Bari Japigia e il CSV San Nicola donano oltre 1.200 libri alle Associazioni di Volontariato che operano con i minori nei Reparti pediatrici, nelle Scuole, nei Centri diurni. In questi giorni, stiamo consegnando i primi Box di libri acquistati e donati dai cittadini durante le campagne "Aiutaci a crescere Regalaci un Libro" e "Regalaci un libro, regalaci un sorriso" di Giunti al Punto. Ai cittadini va il nostro ringraziamento più grande, per lo spirito di solidarietà e l'attenzione per i più piccoli. "Vogliamo aiutare il Terzo settore locale a promuovere la cultura fra i giovani – dichiara Rosa Franco, presidente del CSV San Nicola – e lo facciamo donando loro libri da utilizzare nelle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi, perché i libri aiutano a crescere, a migliorare se stessi

e a capire l'importanza di prendersi cura dell'altro".



"Siamo stati molto felici di constatare che l'iniziativa di Giunti sia stata accolta con molto entusiasmo dai nostri clienti – dichiara Doriana Indellicati della libreria Giunti al Punto di Bari Japigia – hanno aderito con generosità, scegliendo con cura il libro da donare ai bambini. Un fattore determinante è stato certamente la possibilità di aiutare concretamente il nostro territorio. Un gesto di accoglienza dell'altro che appare ancora più importante alla luce della situazione che stiamo vivendo". Ogni volta che al CSV San Nicola doniamo i libri, i volontari si soffermano a raccontarci quali emozioni e speranze susciteranno nei bambini e nei ragazzi. "La nostra Associazione ha un progetto pilota che è proprio quello della promozione della lettura in ambienti ospedalieri – dichiara Angela Leone, presidente Associazione Libri su misura – utilizziamo il libro come ponte con i bambini, per stimolare la loro fantasia e accrescere la loro cultura".

"Ogni anno istituiamo delle borse di studio intitolate ai militari scomparsi – dichiara Cinzia Clarino del Gruppo Interforze OdV di Palo Del Colle – sono rivolte agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado di Palo del Colle e di Bitetto. Il concorso che assegna le borse ha per tema la Costituzione Italiana e in occasione della premiazione che avviene il 2 Giugno distribuiamo libri a tutti i ragazzi". Tutti i cittadini possono continuare ad acquistare e regalare libri fino al 31 Dicembre 2020. I libri acquistati presso la libreria Giunti al Punto del Centro Mongolfiera di Bari Japigia saranno donati al Centro di Servizio al Volontariato San Nicola che si occuperà di consegnarli agli Enti del Terzo Settore.



Bari - giovedì 22 ottobre 2020



Cinzia Clarino Gruppo Interforze OdV Consegna Box Libri CSVSN Giunti

Libreria di Bari e Csv "San Nicola" donano 1.200 volumi alle associazioni di volontariato

Saranno destinati alle organizzazioni operative con i minori nei reparti pediatrici, nelle scuole, nei centri diurni

La Libreria Giunti al Punto di Japigia e il Csv "San Nicola" di Bari donano oltre 1.200 libri alle Associazioni di Volontariato che operano con i minori nei reparti pediatrici, nelle scuole e nei centri diurni.

In questi giorni il Csv sta consegnando i primi dox di libri acquistati e donati dai cittadini durante le campagne "Aiutaci a crescere Regalaci un Libro" e "Regalaci un libro, regalaci un sorriso" di Giunti al Punto.

«Vogliamo aiutare il terzo settore locale a promuovere la cultura fra i giovani – dichiara Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola – e lo facciamo donando loro libri da utilizzare nelle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi, perché i libri aiutano a crescere, a migliorare se stessi e a capire l'importanza di prendersi cura dell'altro».

«Siamo stati molto felici di constatare che l'iniziativa di Giunti sia stata accolta con molto entusiasmo dai nostri clienti – dichiara Doriana Indellicati della libreria Giunti al Punto di Bari Japigia – hanno aderito con generosità, scegliendo con cura il libro da donare ai bambini. Un fattore determinante è stato certamente la possibilità di aiutare concretamente il nostro territorio. Un gesto di accoglienza dell'altro che appare ancora più importante alla luce della situazione che stiamo vivendo».

«La nostra associazione ha un progetto pilota che è proprio quello della promozione della lettura in ambienti ospedalieri – dichiara Angela Leone, presidente associazione Libri su misura – utilizziamo il libro come ponte con i bambini, per stimolare la loro fantasia e accrescere la loro cultura».

«Ogni anno istituiamo delle borse di studio intitolate ai militari scomparsi – dichiara Cinzia Clarino del gruppo interforze OdV di Palo Del Colle – sono rivolte agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado di Palo del Colle e di Bitetto. Il concorso che assegna le borse ha per tema la Costituzione Italiana e in occasione della premiazione che avviene il 2 Giugno distribuiamo libri a tutti i ragazzi».

Tutti i cittadini possono continuare ad acquistare e regalare libri fino al 31 Dicembre 2020. I libri acquistati presso la libreria Giunti al Punto nel centro commerciale di Japigia saranno donati al Centro di servizio al volontariato San Nicola che si occuperà di consegnarli agli enti del terzo settore.